



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PGIC84500C: I.C. MONTEFALCO-CASTEL RITALDI

Scuole associate al codice principale:

PGAA845008: I.C. MONTEFALCO-CASTEL RITALDI

PGAA845019: GNOCCHI MADONNA DELLA STELLA

PGAA84502A: N. QUADRUMANIMONTEFALCO CAP

PGAA84503B: CASTEL RITALDI/CAPOLUOGO

PGEE84501E: I.C. MONTEFALCO-C. RITALDI BUOZZI

PGEE84502G: A.C. GNOCCHI-MADONNA D. STELLA

PGEE84503L: GIUSEPPE PARINI-CASTEL RITALDI

PGMM84501D: F. MELANZIO

PGMM84502E: G. PARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Si evidenzia però che un numero troppo elevato di alunni si colloca nelle fasce di livello più basse (iniziale e base) nelle competenze relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio



e/o hanno voti bassi. Alcune classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Non si dispone di dati per accertare il proseguo del percorso scolastico successivo alla Scuola secondaria di I grado, in quanto le scuole secondarie di secondo grado non inviano feedback. Sarebbe necessario effettuare adeguate rilevazioni per monitorare la riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Consolidare o migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e consolidare o implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguimento delle attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (classi aperte ...)
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni digitali nei plessi
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni di giochi didattici
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni delle biblioteche dei plessi rendendole anche maggiormente fruibili dagli alunni.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.
8. **Inclusione e differenziazione**
Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini.
9. **Inclusione e differenziazione**
Introduzione di due figure di supporto in qualità di coordinatori degli interventi degli insegnanti e in qualità di mediatori tra scuola e famiglia in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento o con problematiche relazionali.
10. **Continuità e orientamento**
Implementazione delle azioni di continuità tra i tre ordini dell'istituto sui temi della didattica e della valutazione.
11. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al



fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

12. Continuità e orientamento

Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale: partecipazione all'iniziativa "Puliamo il Mondo".

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare o aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e reti di scuole per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT, per garantire l'unitarietà di intenti e la condivisione della mission della scuola.

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Adozione di un protocollo di accoglienza per i nuovi insegnanti in ingresso nell'Istituto, finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e delle rispettive competenze.

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzazione della formazione dei docenti anche con accordi di rete, sulle tematiche della didattica innovativa, della didattica ludica e della didattica digitale.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni anche utilizzando PON.

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie il territorio: festa dei nonni, festa di Natale, partecipazione al presepe vivente, partecipazione al premio "M. Tabarrini", manifestazioni sportive, festa di fine anno, organizzazione di eventi per i momenti conclusivi di progetti di particolare valenza formativa.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto e all'interno delle classi.

Uguagliare le % di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e aumentare le % nei livelli 3,4,5, delle classi con uguale ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguimento delle attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione



- per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incontri a classi parallele e per dipartimenti: per programmare, analizzare esiti, costruire percorsi di recupero e potenziamento.
 3. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità organizzativa e didattica in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (classi aperte ...)
 4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni digitali nei plessi
 5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni di giochi didattici
 6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni delle biblioteche dei plessi rendendole anche maggiormente fruibili dagli alunni.
 7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo strumenti comuni di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare studenti con particolari attitudini.
 9. **Inclusione e differenziazione**
Introduzione di due figure di supporto in qualità di coordinatori degli interventi degli insegnanti e in qualità di mediatori tra scuola e famiglia in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento o con problematiche relazionali.
 10. **Continuità e orientamento**
Implementazione delle azioni di continuità tra i tre ordini dell'istituto sui temi della didattica e della valutazione.
 11. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
 12. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale: partecipazione all'iniziativa "Puliamo il Mondo".
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Consolidare o aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e reti di scuole per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del POFT, per garantire l'unitarietà di intenti e la condivisione della mission della scuola.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Adozione di un protocollo di accoglienza per i nuovi insegnanti in ingresso nell'Istituto, finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e delle rispettive competenze.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzazione della formazione dei docenti anche con accordi di rete, sulle tematiche della didattica innovativa, della didattica ludica e della didattica digitale.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni anche utilizzando PON.

18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie il territorio: festa dei nonni, festa di Natale, partecipazione al presepe vivente, partecipazione al premio "M. Tabarrini", manifestazioni sportive, festa di fine anno, organizzazione di eventi per i momenti conclusivi di progetti di particolare valenza formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.

TRAGUARDO

Diminuire del 2% la percentuale di studenti collocata nelle fasce di livello base e iniziale nelle competenze relative a comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguimento delle attività di formazione per i docenti finalizzate alla progettazione e valutazione per competenze e all'acquisizione di metodologie inclusive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la partecipazione a progetti ERASMUS a partire dalla classe quinta della scuola primaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a partecipare a progetti di grande valenza educativa, in cui gli alunni possano attivare e potenziare le competenze chiave europee partecipando a compiti autentici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni digitali nei plessi
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di percorsi e progetti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni di giochi didattici
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione delle dotazioni delle biblioteche dei plessi rendendole anche maggiormente fruibili dagli alunni.
8. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche
9. **Continuità e orientamento**
Implementazione delle azioni di continuità tra i tre ordini dell'istituto sui temi della didattica e della valutazione.
10. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.



11. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività di educazione civica in continuità verticale: partecipazione all'iniziativa "Puliamo il Mondo".
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzazione della formazione dei docenti anche con accordi di rete, sulle tematiche della didattica innovativa, della didattica ludica e della didattica digitale.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni anche utilizzando PON.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare momenti di condivisione con le famiglie il territorio: festa dei nonni, festa di Natale, partecipazione al presepe vivente, partecipazione al premio "M. Tabarrini", manifestazioni sportive, festa di fine anno, organizzazione di eventi per i momenti conclusivi di progetti di particolare valenza formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A seguito dell'analisi dei dati, il gruppo di lavoro ritiene opportuno focalizzare le azioni sugli esiti delle prove INVALSI e sugli esiti delle competenze europee, nella convinzione che queste avranno una ricaduta positiva anche sugli esiti scolastici e a distanza. Dall'analisi delle prove INVALSI emerge un quadro complessivamente buono ma non omogeneo, con alcune situazioni di criticità e con alcune classi che raggiungono risultati inferiori ai dati di riferimento e con variabili troppo marcate tra classi parallele e anche all'interno della stessa classe. In alcuni casi gli alunni collocati nelle fasce di livello più basse superano la media dei dati di riferimento. Emerge inoltre la necessità di ottimizzare il percorso intrapreso per potenziare le competenze, incentrando la riflessione sulla progettazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza in quanto, negli ultimi anni, a causa della pandemia e della didattica a distanza, non è sempre stato possibile realizzare una didattica per competenze efficace ed efficiente. Il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza è un obiettivo prioritario della scuola in quanto la loro crescita è fattore indispensabile per la realizzazione e lo sviluppo personale di ciascun alunno. Gli obiettivi di processo indicati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità individuate. Si ritiene necessario incrementare e uniformare gli strumenti di monitoraggio per orientare gli interventi di recupero.